



## Rassegna stampa della settimana dal 16 al 22 novembre 2020

### Europa

1

#### ***Nella valle della solidarietà che aiuta i migranti a sopravvivere***

**Più controlli, frontiere rigide e polizia. La ricetta del Viminale per fermare chi attraversa le Alpi di notte. Ad aiutarli una rete di cittadini, parroci e associazioni che li accoglie e denuncia gli abusi degli agenti.**

”

Bardonecchia, da questo punto di vista c'è tra Italia e Francia una grande collaborazione, ma serve una maggiore cooperazione degli stati africani per bloccare le partenze all'origine». Ma c'è un'altra storia. È quella che raccontano le testimonianze raccolte tra chi il viaggio lo compie con le proprie gambe e tra le associazioni, i volontari e i cittadini che offrono assistenza al confine italo-francese da tre anni. Un pasto caldo, un sostegno legale, un rifugio. Reti di solidarietà che raccontano un altro tipo di cooperazione, un'altra narrazione che parte dalla solidarietà verso i migranti che si mettono in viaggio attraverso i valichi alpini per raggiungere la Francia.

Fonte: Gaetano De Monte, Domani 17-NOV-2020

#### ***Salvare i naufraghi è un dovere. Opporsi è illegale***

Il Riformista ha pubblicato giorni fa il “manifesto” del Comitato per il diritto al soccorso, la cui costituzione è stata promossa da otto Ong protagoniste di innumerevoli salvataggi nel Mediterraneo (e non solo) e testimoni di migliaia di morti. Lo scopo del Comitato è quello di battersi per la tutela giuridica e morale di tale attività di salvataggio, contribuendo a sollecitare tale impegno anche nella pubblica opinione, spesso sviata negli anni da interventi strumentali e vergognosi. Qui si vuole ribadire che gli Stati democratici non solo non possono mai limitare il soccorso in mare ma neppure chiudere i porti o respingere i migranti richiedenti asilo o protezione internazionale, se non in presenza delle stringenti condizioni previste da leggi che devono essere conformi alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ed alla nostra Costituzione.

Fonte: Armando Spataro, il Riformista 17-NOV-2020

Il 6 novembre a Roma la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha annunciato «l'intensificazione dei controlli di polizia alle frontiere attraverso la sperimentazione di brigate miste, un progetto che durerà sei mesi e a cui stavamo lavorando da tempo». E poi ha aggiunto: «A tale scopo apriremo a breve un nuovo posto di polizia a

**Migrazioni, naufraghi, soccorsi in mare. Parla l'ex procuratore di Torino.**

”



*fondazione franco verga*

### **Rimpatri, messaggio all'Ue**

#### **Lamorgese: ora accordi europei per frenare le partenze dall'Africa**



dell'Interno Luciana Lamorgese, durante l'audizione davanti alla commissione Affari costituzionali della Camera (che si appresta a esaminare il dl Immigrazione di modifica dei discussi decreti sicurezza targati Matteo Salvini). «I rimpatri sono sempre limitati rispetto ai numeri dei migranti arrivati - considera la titolare del Viminale -. Anche gli altri Paesi europei hanno questo riscontro negativo». In generale, dunque, non c'è «nessun quadro idilliaco» e «le criticità sono costituite dagli sbarchi autonomi, su cui è difficile intervenire» e «dalla pandemia».

*Fonte: Vincenzo R. Spagnolo, Avvenire 18-NOV-2020*

«Non riusciamo a fare velocemente i rimpatri, anche perché l'Europa non ha accordi di rimpatrio coi Paesi africani. La richiesta che ho fatto è che ci siano accordi a livello europeo, per avere più forza». Ricorre alla consueta schiettezza, il ministro

2

### **Bimbo migrante annegato. Arrestato il papà. Colpa sua**

Di chi è la colpa se un bambino muore in mare cadendo da un barcone pregno di migranti? Secondo la Grecia anche dei genitori che su quel barcone ce l'hanno messo. Del papà, nel caso del piccolo di sei anni che nella notte tra l'8 e il 9 novembre è affogato insieme ai suoi sogni nel mare che bagna la greca Isola di Samos, a poche miglia dalla Turchia. Aver messo in pericolo la vita di suo figlio: questa l'accusa

nei confronti di quel padre di appena 26 anni. Una incriminazione del tutto nuova in Grecia. La colpa sarebbe, invece, di chi non è arrivato in tempo a soccorrere i migranti. È la tesi dei legali della ong Still I Rise, l'organizzazione che opera anche a Samos e che ha preso le difese dell'uomo.

*Fonte: Tiziana Lapelosa, Libero 19-NOV-2020*

**Per i greci l'uomo ha messo a rischio la vita del figlio. Come la madre del bebè morto al largo della Libia. Ma la nostra Azzurra Barbuto è stata attaccata per averlo detto.**



### **Madrid chiede scusa per la crisi dei migranti**

«Riconosco che bisogna fare autocritica, perché c'è stato un momento in cui le condizioni nel porto di Arguineguin potevano non essere le più adeguate a degli esseri umani». Ci sono volute settimane, ma alla fine il governo spagnolo ha chiesto scusa per il modo a dir poco inadeguato con cui ha gestito la crisi migratoria nelle isole Canarie. A farlo, parlando in televisione a nome dell'esecutivo, è stato ieri il ministro della Difesa, Margarita Robles, annunciando che l'esercito ha messo a disposizione una struttura in grado di ospitare 800 migranti. E sempre ieri il ministro dell'Interno, Fernando Grande Marlaska, si è recato a Rabat per discutere con il collega marocchino come fermare le partenze delle barche dirette in Europa. Intanto sulle isole, dove dall'inizio dell'anno sono sbarcati oltre 18 mila migranti, la situazione diventa sempre più tesa, con le organizzazioni internazionali come Human Rights Watch e gli attivisti locali che denunciano i trattamenti «disumani» ai quali vengono sottoposti i migranti.

*Fonte: Christian Elia, il manifesto 21-NOV-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

***Ceuta e Melilla, i respingimenti «sono legali»***

Il Tribunale costituzionale spagnolo respinge quasi tutti i ricorsi presentati da socialisti, Izquierda plural (oggi in Unidas podemos) e altri partiti contro la legge-bavaglio («Legge della sicurezza cittadina») voluta dal Pp nel 2015. Gli alti magistrati hanno stabilito che otto dei nove articoli messi in discussione dai partiti che oggi non sono più all'opposizione rispettano spirito e lettera della costituzione, nonché i trattati internazionali. L'Alto tribunale ha anche respinto che il divieto di manifestazione davanti al parlamento per impedirne il funzionamento sia incostituzionale, così come le perquisizioni (sempre che si basino su «indizi razionali» che si stiano portando oggetti per commettere un delitto) che possono portare a spogliare la persona indiziata, e accettano che si consideri infrazione grave l'occupazione della via pubblica senza permesso delle autorità.

*Fonte: Luca Tancredi Barone, il manifesto 21-NOV-2020*

3

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

## Italia

---

4

### **Allarme Lampedusa, altri 300 arrivi**

Almeno 300 clandestini sono arrivati a Lampedusa nell'arco delle ultime 24 ore. Lo sbarco più consistente quello di un gruppo proveniente dal Bangladesh, ma arrivato a bordo di barconi partendo dalle coste libiche, dove probabilmente era giunto via aereo. «Il problema - spiega il commissario della Lega per la Sicilia, senatore Stefano Candiani - è che gli italiani oggi non seguono il problema migranti e scafisti, perché i disagi derivanti dal Covid coprono tutto». La Sicilia è zona arancione e gli italiani non possono uscire dalla Regione, pena sanzioni molto salate, mentre nel vergognoso silenzio del governo i clandestini continuano a entrare indisturbati.

*Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 16-NOV-2020*

### **Hotspot al collasso. Salvini: «Pd-M5s mettono in pericolo l'Italia»**

”

### **La favola delle fedi trovate dopo il naufragio “Siamo vivi, sono nostre”**

**La storia di Ahmed e Doudou: i loro anelli trovati su una barca semiaffondata. Ora la sorpresa: sono salvi.**

”

Li avevamo creduti morti, inghiottiti in silenzio da quel mare che aveva miracolosamente risparmiato le loro fedi, i loro nomi incisi in una vera, ultima testimonianza di un amore finito in fondo al Mediterraneo in una notte di ottobre. E invece Ahmed e Doudou sono vivi e sono insieme, sopravvissuti ad un naufragio passato sotto silenzio

dopo aver visto sparire tra le onde una bimba di due anni e la mamma di un bambino di 9 adesso rimasto solo, salvati da un peschereccio italiano e portati prima a Lampedusa e poi ad Agrigento. Per una volta una storia a lieto fine.

*Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 16-NOV-2020*

### **E dalla “Diciotti” scendono 95 minori stranieri**

E mentre l'isola di Lampedusa è letteralmente presa d'assalto da barche che trasportano migranti partiti dalle coste libiche, la nave della Guardia Costiera “Diciotti” ha ospitato a bordo un centinaio di minori stranieri non accompagnati, facendoli sbarcare a Pozzallo, nella provincia di Ragusa. La “Diciotti” - che prosegue il suo lavoro di pattugliamento delle acque nazionali - ha prelevato 95 minori: 73 immigrati provengono dai salvataggi effettuati dalla nave ong Open Arms. 22 sono stati recuperati nel corso di un altro salvataggio in mare aperto dalla Asso 30, nave che lavora a supporto delle piattaforme petrolifere.

*Fonte: Man. Cos., Libero 16-NOV-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

### **Per il barcone della morte buttati 20 milioni**

Quel barcone recuperato dal fondo del mare è diventato l'emblema del dramma dell'immigrazione. Il simbolico relitto è stato sottratto alle profondità del Mediterraneo grazie all'impiego di enormi risorse, è stato sballottato in giro per la Penisola e adesso - come ha rivelato ieri *Repubblica* - giace nella Laguna di Venezia, a occupare una banchina che servirebbe per altri scopi. Costantino Saporito del Coordinamento nazionale Usb dei Vigili del Fuoco racconta alla *Verità* che dall'imbarcazione i suoi colleghi hanno estratto 458 sacche, le cosiddette body bag. Il costo delle operazioni di recupero è stato di 10 milioni di euro (anche se non si conosce il dettaglio delle spese sostenute). Una cifra equivalente sarebbe stata versata per l'identificazione dei cadaveri. Vite perdute, milioni buttati, artisti e politici che si fanno pubblicità sulla pelle altrui, promesse vane e grane giudiziarie: questo è il barcone della morte, perfetto simbolo dell'immigrazione di massa.

*Fonte: Francesco Borgonovo, la Verità 20-NOV-2020*

**Naufragò al largo di Lampedusa nel 2015, Renzi propose di farne un monumento ai migranti. Per recuperarlo è stata spesa una marea di soldi. Trasformato in opera per la Biennale, ora giace dimenticato a Venezia in balia delle azioni giudiziarie.**



5

### **«Il Modello Riace vive: l'accoglienza è integrazione non bastano le carte bollate»**

A colloquio con Mimmo Lucano, che è stato il sindaco simbolo dell'accoglienza dei migranti. Per anni la sua cittadina, nel cuore della Locride, è stata un'avanguardia dell'integrazione e il "modello Riace" è stato raccontato in giro per il mondo. Nel 2009 il regista Wim Wenders si trasferisce lì per girare il suo film *Il volo*. Nel 2010 Lucano è terzo nella World Mayor, concorso organizzato da City Mayors Foundation sui migliori sindaci. Nel 2016 è tra i 50 uomini più influenti del mondo dalla rivista Fortune. L'anno dopo riceve il premio per la Pace Dresda. Quello dopo ancora, siamo al 2018, è arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Domiciliari, obbligo di dimora via dalla sua città. In Italia è iniziato il tempo di "prima gli italiani". La propaganda di Matteo Salvini. Il 30 novembre il processo. In aula sfileranno i testimoni di due storie opposte: quella concreta dell'accoglienza e quella immaginaria di alcuni magistrati, prefetti e finanziari.

*Fonte: Daniela Preziosi, Tommaso D'Elia, Domani 22-NOV-2020*

### **Se il piccolo Joseph potesse svegliarsi saprebbe a chi chiedere conto**

Così è successo a tanti e tante prima di lui. Come l'altro bambino siriano con qualche anno in più, sdraiato per sempre in una spiaggia non si sa dove. L'unica fortuna di Joseph, l'unica fortuna dell'altro bambino, relitto abbandonato sulla spiaggia, è di non essere finiti semplicemente in fondo al mare. In questo caso, per sapere almeno il loro nome, avremmo dovuto affidarci ad Elena Cattaneo, al suo pietoso ufficio di decifrare le identità dei cadaveri, di raccogliere le loro pagelle di scolari sepolte in mare insieme a loro.

*Fonte: Antonio Gibelli, il manifesto 22-NOV-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 - 20121 Milano - Tel. 02 8693194 - Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org - <http://www.fondazioneverga.org/> - C.F. 04163040159

